

L'EDITORIALE di Michele Lauriola

Le rondini son tornate.

La primavera vichese ha vissuto momenti davvero emozionanti, tra riti religiosi e concorsi televisivi, e si appresta a riprendere con passione e determinazione tutte le manifestazioni e le feste popolari che, mai come ora, sono tanto attese e gradite da fedeli e cittadini.

La gente è stanca, nonostante tutta la buona volontà non ha più quella pazienza e quella forza per affrontare una nuova stagione all'insegna della rinuncia e della privazione.

Nel periodo di Pasqua, seppur con temperature da vigilia di Natale, abbiamo registrato un gran numero di visitatori che hanno quasi raddoppiato le loro presenze nel ponte del 25 aprile. File di macchine sulla superstrada e moltissimi turisti per strada.

Una boccata d'ossigeno per l'intero Gargano.

I venti di guerra e il colpo di coda del virus più odiato al mondo hanno provocato effetti devastanti non solo a livello sanitario.

I prezzi di quasi tutti i prodotti e servizi hanno subito un'impennata di aumenti, a volte spropositati e incomprensibili, che hanno costretto a rivedere tante strategie di marketing e di comunicazione.

I giorni peggiori sono ormai alle spalle?

Gli operatori turistici parlano di tantissime prenotazioni e richieste di preventivi, ma lanciano giornalmente un appello a tratti quasi allarmistico: «cerchiamo personale».

Ormai si legge dappertutto il grido preoccupato di ristoratori, albergatori e operatori economici e sui social rimbalzano richieste da tutto il Gargano.

C'è chi attribuisce la colpa al reddito di cittadinanza e chi invece rivendica il diritto ad un lavoro ben retribuito, come dichiara Nicoletta, da anni alle prese solo con lavori stagionali e precaria da tanto tempo, che ritiene «non accettabile che le donne siano chiamate a svolgere lavori di pulizia e di collaborazione in cucina e non possano ricevere un compenso adeguato per le ore di lavoro effettivamente svolte.»

Analogo ragionamento l'ho sentito da alcuni ragazzi, camerieri occasionali e lavapiatti a tempo perso.

Di diverso avviso il titolare di un noto locale di Peschici, che attribuisce gran parte del disagio e della difficoltà nell'assumere lavoratori nel settore della ricettività, alle nuove leggi in favore dei disoccupati, anche perché lui personalmente «ha sempre pagato il giusto» ai suoi dipendenti.

Ognuna delle parti in causa vanta delle ragioni, ma resta purtroppo il problema di una gestione difficile e non risolta della «questione lavoro stagionale».



UN BORGO TRA I PIÙ BELLI D'ITALIA

“PER VICO DEL GARGANO È UN GRANDISSIMO RISULTATO”

Quinto tra i Borghi più belli d'Italia, il primo in assoluto del Sud: “Per Vico del Gargano è un grandissimo risultato”, ha dichiarato entusiasta Michele Sementino, commentando la classifica finale de “Il Borgo dei Borghi 2022”, nona edizione del premio nazionale organizzato dalla RAI in collaborazione con la rete de I Borghi più belli d'Italia.

a pagina 4 e 5

UN VICHESE IN UCRAINA INVIATO SPECIALE DE «LA 7»

a pagina 2 in diretta da Leopoli FABIO ANGELICCHIO
Foto tratta dal video de «La 7»



PRONTO IL BANDO, NUOVO REGOLAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO

VICO, 5MILA EURO PER CHI APRE NUOVE ATTIVITÀ NEL CUORE DEL PAESE

I GIOVANI DI VICO E LE LORO RISPOSTE

A cura di Tommaso Pio dell'Aquila

a pagina 6



«IO SONO PER LA VITA»

Questo mese non tratterò temi di medicina, né di scienze o di novità in chirurgia robotica o in prevenzione...

Antonio Giuliani

a pagina 8



Aria di Vico

Casa Vacanze
Via Montanaro, 3
Vico del Gargano (Fg)
377.0830033
ariadivico@gmail.com

TERRAZZA SAN PIETRO

- PIZZERIA
- BRACERIA
- BAR

Viale San Pietro
VICO DEL GARGANO
366.6215575

DATTOLI
— 1937 —

ABBIGLIAMENTO
VICO DEL GARGANO

UN VICHESSE IN UCRAINA INVIATO SPECIALE DE «LA 7»



Foto tratta dal video de «La 7»

Giornalista e inviato speciale, Fabio Angelicchio, lavora nella redazione de «La 7» come conduttore del telegiornale e ospite della trasmissione «Omnibus».

Fabio è figlio della nostra terra, dove vivono zii e cugini e dove ha trascorso molte delle sue giornate di vacanza.

Ama San Menaio e il suo mare ed è da sempre innamorato di Vico, dove è nato suo padre.

Ha trascorso due mesi a Baghdad per raccontare la guerra in Iraq del 2003, l'attentato di Nassirya, la cattura di Saddam Hussein, le elezioni politiche e molto altro ancora.

E' stato inviato in Thailandia in occasione dello tsunami, in Spagna per gli attentati di Madrid alla stazione e per le elezioni politiche in Francia.

E' stato corrispondente in Afghanistan, in Africa, in Gran Bretagna, nell'Est dell'Europa e negli Stati Uniti per commentare gli eventi politici. Specialista nelle dinamiche di politica internazionale, ha scritto e testimoniato notizie da Israele e Territori Palestinesi, Siria, Libano e Giordania, Yemen, Oman e dai paesi della penisola arabica.

Oggi è in prima linea da Leopoli, in Ucraina, per raccontare ciò che solo gli occhi «non virtuali» possono descrivere, amplificando il ruolo del giornalista e della risorsa umana, che non può essere sostituita da nessun artificio tecnologico.

COLLETTA ALIMENTARE “UNA CIOTOLA PER FIDO”

Prima Edizione della Colletta Alimentare “Una ciotola per fido”
Una Giornata Solidale per i nostri amici a 4 zampe

Ed eccoci pronti per la 1ª Edizione della Colletta Alimentare “Una ciotola per fido”, l'iniziativa dedicata ai cani e gatti randagi del nostro paese.

L'ODV UN FIDO PER AMICO organizzerà per venerdì 29 aprile 2022 una intera giornata dedicata alla raccolta alimentare e beni prima necessità per i nostri amici a 4 zampe più sfortunati, che in questa occasione si svolgerà presso l'esercizio commerciale Emporio SRLS in Corso Carmine 19 a Vico del Gargano.

Vi aspettiamo dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 16,30 alle 20,00. Chiunque vorrà dare il suo contributo, potrà farlo mettendo nel carrello qualche scatoletta e/ o crocchette per cani e/o gatti da consegnare ai nostri volontari che saranno a disposizione. Sono numerose le realtà bisognose presenti sul territorio di Vico del Gargano seguite dall'Associazione quotidianamente, INSIEME con poco possiamo aiutare tantissimo...anche una sola scatoletta può fare la differenza quando non si ha nulla!

Sarà solo la prima delle tante Giornate della Solidarietà che l'Associazione intende realizzare,

1ª EDIZIONE COLLETTA ALIMENTARE
VICO DEL GARGANO

UNA CIOTOLA PER FIDO

VENERDÌ 29 APRILE

PRESSO
EMPORIO srls
VICO DEL GARGANO
CORSO CARMINE 19

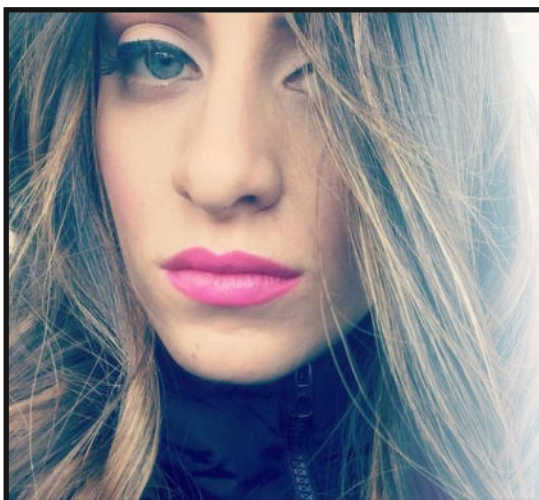
Dacci una zampa con una piccola donazione! vi aspettiamo dalle ore 8,30 alle 13,00 e dalle ore 16,30 alle 20,00. Chiunque vorrà dare il suo contributo potrà farlo mettendo nel carrello qualche scatoletta e/o crocchetta da consegnare ai nostri volontari che saranno a disposizione. Ognuno può fare la differenza! **GRAZIE**

ODV UN FIDO PER AMICO
ASSOCIAZIONE VICO DEL GARGANO (FG)
Via Podgora 11
71018 San Severo (FG)
Tel. 077-951948
odv.unfidoperamico@gmail.com

EMPORIO SRLS
Sede legale: VIA PODGORA 11
71018 SAN SEVERO (FG)
Sede comm. CORSO CARMINE, 19
71018 Vico del Gargano (FG)
MAIL: emporio@vico.gargano.com
INFO whatsapp: 377-3953453

perché ricordiamo che le emergenze sono sempre tante (purtroppo!) ed è solo grazie alle donazioni dei più sensibili, degli adottanti attenti anche ai meno fortunati ed alle risorse personali degli stessi volontari, che si riesce a garantire faticosamente e costantemente una ciotola piena, cure e terapie per i più bisognosi! Grazie a nome di tutti i pelosetti a chi ci sosterrà.

ODV UN FIDO PER AMICO
Adozioni Vico del Gargano



8 Maggio 2022.

Ad un anno dalla scomparsa di **Ilaria**... una giovanissima mamma che ha donato la propria vita per quella della sua stupenda creatura, ospitiamo il pensiero del suo caro congiunto **Ciro** da Vieste:

«Vola sempre più in alto e illuminaci con i tuoi splendidi occhi...prega per noi tutti. Ci manchi tanto!»

Auguri a tutte le mamme!

Auguri Mamma! *da Lidio di Stefano e i tuoi cari*



Macelleria - Salumeria
Ortofrutta

Centro Spesa

SUPER
MERCATO Viale S. Pietro, 9 Vico del Gargano

DESPAR

Pasticceria da Enzo

Via Caracciolo (di fronte ex Caserma dei Carabinieri)
VICO DEL GARGANO

349.7392028

FONTANA VECCHIA E SANTA MARIA PURA IL GREMBO ANTICO E DIMENTICATO DI VICO

Vivono nel silenzio dei luoghi dimenticati, S.Maria Pura e la Fontana Vecchia. Ai margini del centro storico di Vico del Gargano.

La chiesa, a metà di una strada che scende sinuosa, regala da dietro un cancello candore e semplice geometria di linee. Scendendo ancora, la Fontana Vecchia, sul fondo di un catino naturale, sembra immersa nella luce ferma o appena baluginante di un fondale acquoreo. Le sponde che si inerpicano sui pendii della valle intrecciano cespugli fitti e inselvaticati. Al centro giganteggiano maestosi platani. Si squamano i poderosi tronchi e le foglie in alto aleggiano appena. Circondano la Fontana di ottocentesca eleganza, a due vasche sovrapposte e decrescenti. Le sostiene un basamento ottagonale sulle cui facce erano ancorate le vasche in cui l'acqua cadeva generosa. Ora è secca e muta. Come le bocche del lavatoio, più in basso, le cui pietre biancheggiano levigate dalle mani di una catena infinita di donne, lavandaie. Ai lati del catino due alvei, anch'essi ormai prosciugati. Quello a sinistra riforniva l'Asciatizzi, l'unico corso perenne del Gargano. Oggi è scomparso alla vista. Incanalato, rubato da un impianto di depurazione, non salta più, spumeggiante come un tempo, da 450 metri al mare con corso brevissimo. Né fa più girare le pale di ben 9 mulini che lo accompagnavano fino all'ultimo: Mulino di mare. In passato l'Asciatizzi è stato di vitale importanza anche per quegli uomini, di un alto medioevo ferrigno che, spaventati dalle continue incursioni piratesche, si nascondevano nelle campagne intorno. Ed è stato in seguito la vita anche per quel grappolo di casupole, Civita, primo nucleo di Vico affacciato sulla valle.

Per raggiungere la Fontana uomini e animali scendevano e poi, attinta l'acqua, arrancavano per un erto e faticoso tratturo. L'abbondanza, la preziosità, ma anche la malia dell'acqua, devono aver ispirato, un culto e forse anche la nascita di templi. Non se ne sono rinvenute tracce, ma il geografo Strabone (63 a.C.-23 d.C.) ne accredita l'esistenza nei suoi scritti.

Dunque la valle dell'Asciatizzi e le sue acque sono state un grembo primigenio di vita, di storia, investite, nell'immaginario popolare, di una sacralità purificatrice. Trascorsi i secoli, tra Seicento e Settecento, il luogo si rivestì di una nuova spiritualità con l'edificazione della

chiesa dedicata alla Vergine, Pura, e di un cimitero che nel ricordo ancora commuove: delle vergini e dei fanciulli.

Nello stesso periodo l'Asciatizzi e le altre sorgenti, l'ambiente climatico felicemente predisposto dalla natura e una circostanza storica fortuita cambiarono l'agricoltura. E, a catena, il paesaggio delle campagne, l'economia e la società di Vico. La circostanza fu data dall'arrivo del portogallo ad opera, si ipotizza, dei Portoghesi. Non era il frutto già conosciuto dalle Crociate e dai pellegrinaggi alla Grotta dell'Arcangelo: il melangolo, ovvero l'arancio amaro. Che era un pomo bello da vedere, e da far vedere nei pesanti vassoi delle mense ricche, così evocativo del sole, dell'oro....ma sfortunatamente dal sapore brusco fino alle lacrime. Il nuovo frutto era al contrario zuccherino. Buono. Molto. Si incominciò a coltivarne la pianta e a creare con uno sforzo immane i primi agrumeti. Con essi nascevano i giardini. E i giardinieri. Figure nuove, queste. Non più solo caparbi contadini, ma anche uomini via via sempre più ricchi di



nuovi saperi esperenziali: regolatori delle acque e artefici di manufatti: canali, conche affioranti ancora oggi qua e là nel terreno. Il passaggio non fu né rapido né leggero. Niente Stato, niente capitali, niente macchine! Generazioni di contadini si spaccarono schiena e braccia unicamente con l'aiuto di sempre: asini, muli e cavalli. Fu addomesticato un territorio di boscaglie e macchia intricata. I terreni aspri, di balzi, valloni, spuntoni rocciosi furono ammansiti. Terra e rocce frantumate con le mine vennero trasportate per alzare, colmare, spiettare e innalzare frangiventi e macère. Sono queste ultime i monumenti più significativi di uno sforzo epico. E identificativi di un paesaggio. I contadini-giardinieri esercitarono, inoltre, un ammirevole senso della collettività nella giusta e condivisa ripartizione delle acque, superando anche conflitti ricorrenti con i mugnai. Applicarono ingegno nella rigorosa geometria disegnata dai canali grandi e piccoli che dissetavano le piante: una sorta di albero della vita ruscillante. Alla fine il paesaggio, non parcellizzato in poderi o campi come altrove, ma in giardini dal verde declinato in sfumature diverse, comunicò rigoglio e bellezza. E portò benessere. Possiamo immaginare lo stupore di chi arrivando dal Tavoliere affocato e siccitoso, si sia trovato immerso in un'oasi di frescura e salubrità. In un tempo in cui la malaria falciava impietosamente la gente garganica più che altrove, in alcuni agrumeti nascevano o si rianimavano casali come Canneto, dove i bambini mangiavano pane, arance e aria buona.

Di questa trasformazione epocale di un'economia, di una società e di un paesaggio, sia rurale che urbano, insostituibile protagonista fu l'acqua dell'Asciatizzi e di altre sorgenti minori. E il luogo delle acque in cui sacralità, pietà popolare, fatica e storia sono simbolicamente raccolte in un abbraccio rotondo è Santa Maria Pura.

prof.ssa Ivana Schiaffi di Monte



Baia Calenella

VILLAGGIO TURISTICO

Strada Statale 89 - tra San Menaio e Peschici
Tel. 348 827 3855
www.baiacalenella.com

Biancheria Tessuti e tendaggi
Merceria
Pupillo

Via Papa Giovanni, 103 Vico del Gargano - 0884.993750

Vasto assortimento di pigiama invernale uomo donna RAGNO, GIAN MARCO VENTURA e altre, vasto assortimento pigiami neonati e bambini DISNEY. Trapunte CALEFFI marimoniali e singole anche DISNEY. Prodotti per neonati e intimo uomo donna e bimbi.

Esclusivista del Gargano Nord: Biancheria CALEFFI

Onoranze Funebri - Piante e fiori

Galullo

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

di Antonietta Lauriola

Metal Globo s.r.l.

Tecnologia e design dell'infisso

Infissi in alluminio ed alluminio-legno - Carpenteria in ferro ed acciaio inox
Infissi in PVC - Infissi in legno - Porte per interni - Porte blindate - Porte basculanti - Porte sezionali

Zona Artigianale - loc. Mannarelle - Vico del Gargano (Fg) - 0884.993933 - fax 0884.792045
www.metalglobo.it info@metalglobo.it

È L'OLIO DEL GARGANO

Mimmo GUSMAI

Tra gli agrumi, la brezza del mare di San Menaio e le colline di Vico del Gargano nasce il nostro olio

Via G. Di Vagno, 52 tel./fax 0884.994221
VICO DEL GARGANO (Fg)

BORGHİ PIÙ BELLI: LE REAZIONI

E' stato uno dei viaggi virtuali più entusiasmanti e significativi degli ultimi anni che ci ha visti percorrere venti regioni d'Italia alla scoperta di paesaggi mozzafiato ricchi di storia, tradizione e bellezze architettoniche grazie al programma «Kilimangiaro» di Rai3, condotto da Camila Raznovich.

La finale di «Borgo dei Borghi 2022», andata in onda il giorno di Pasqua, ha decretato la vittoria di un paesino del veronese, Soave, terra di colline e di vigneti, di un Castello Medievale Scaligero, un territorio che produce molto vino e conta dicere cantine dove poterlo sorseggiare.

Vico del Gargano è stato preceduto in classifica solamente da Millesimo (Savona), Castelfranco Piandiscio (Arezzo) e Navelli (L'Aquila).

Un quinto posto meritatissimo e anche un po' stretto, che ha visto il paese dell'amore precedere paesi come Sutera (Caltanissetta), Riccia (Campobasso), Pergola (Pesaro-Urbino), Cabras (Oristano), Tremezzo (Como), Oriolo (Cosenza), Trevi (Perugia), Pietragalla (Potenza), Compiano (Parma), Varallo (Vercelli), Sant'Agata sui Due Golfi (Napoli), Levico (Trento), Clauiano (Udine), Ventotene (Latina) e Verres (Aosta), anche loro borghi molto belli e suggestivi, incastonati in autentici scogni di natura selvaggia, che evidenzia ancora di più l'ottimo risultato raggiunto dal paese dell'amore.

Per essere ammessi nel Club de "I Borghi più belli d'Italia", ogni comune deve avere una popolazione che nel borgo antico del comune non superi i 2.000 abitanti e che il comune stesso non superi i 15.000 abitanti.

Una grandissima opportunità per Vico del Gargano, da anni parte attiva del Club, che davanti a 1 milione di telespettatori, ha conquistato la classifica dei «primi cinque» del Borgo dei Borghi, con una straordinaria promozione del territorio.

Ricordiamo che il voto in modalità online sul sito dedicato della Rai, è iniziato il 13 marzo 2022 per terminare domenica 3 aprile.

Ogni Borgo è stato presentato con un video, foto e un breve testo descrittivo.

Oltre al voto popolare attraverso la rete internet, il regolamento del concorso ha previsto una giuria di esperti 2021, composta da: Rosanna Marziale, chef stellata e divulgatrice enogastronomica in tv e sul web, Piergiorgio Odifreddi, matematico, logico, saggista e accademico italiano e Jacopo Veneziani, storico dell'arte specializzato alla Sorbona di Parigi ospite fisso del programma «Le parole» su Rai3.

Ogni giurato ha potuto esprimere una sola "preferenza" a favore di un solo Borgo:

questa preferenza corrisponde a un bonus del 33,3% che è stato sommato al risultato in percentuale conseguito dal medesimo borgo attraverso il voto espresso dal pubblico via web.

Infatti ha vinto il borgo che ha ottenuto la percentuale più alta nella sommatoria tra i voti espressi direttamente dal pubblico da casa, attraverso il "web voting" e quelli della "giuria di esperti".

Un voto, quello della giuria, che ha pesato certamente molto nell'aggiudicazione dei primi posti del podio.

Non è bastata, dunque, la grande partecipazione popolare di tutti i vichesi, dei tantissimi amici della provincia e di tutta la Puglia, oltre al gratuito e volontario supporto di attori, giornalisti, politici, personaggi dello spettacolo e «semplici» cittadini, che hanno dato prova di grande attaccamento al paese, al suo centro storico e al territorio nel suo potenziale di bellezze naturalistiche e architettoniche.

Quinto tra i Borghi più belli d'Italia, il primo in assoluto del Sud: "Per Vico del Gargano è un grandissimo risultato", ha dichiarato entusiasta **Michele Sementino**, commentando la classifica finale de "Il Borgo dei Borghi 2022", nona edizione del premio nazionale organizzato dalla Rai in collaborazione con la rete de I Borghi più belli d'Italia.



"Oltre 1 milione di telespettatori, nella prima serata di Pasqua, hanno seguito in diretta la puntata speciale di Kilimangiaro, la trasmissione di Rai Tre che ha nuovamente promosso con immagini e interviste i luoghi che fanno di Vico del Gargano uno dei 5 paesi più belli d'Italia. Per oltre un mese, il fatto di essere arrivati in finale ci ha permesso di fare una straordinaria promozione del nostro paese e, con esso, del Gargano e di tutta la Puglia, mostrando il mare di San Menaio e Calenella, la montagna della Foresta Umbra, la bellezza del nostro centro storico e la eccezionale ricchezza del nostro patrimonio storico, architettonico e culturale. Nelle prossime ore, l'organizzazione del premio renderà noti i numeri dei voti ottenuti da ciascun borgo. Intanto, complimenti a Soave (Verona), che si è laureato come Borgo dei Borghi 2022, e a tutti gli altri paesi".



de Felice N.P. - Photography

Antipasteria *Rai3*
Forno a legna *Giara*
PIZZERIA
Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano
info: 338.3340433

ristorante pizzeria
eco del Mare
specialità pesce
SAN MENAIO 347.9153363

fsm
Afferrante
sicurezza e medicina
del lavoro
Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano

0884.994449 - 0884.593854
TOTARO SERVIZI
AUTORIZZATO M.C.T.C.
REVISIONE AUTO E MOTO
VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI
RIPARAZIONI AUTO E MOTO
totaroservizi@icloud.com
Via della Resistenza, 106 - Vico del Gargano (Fg)

villaggio
CALENELLA
BUNGALOW | CAMPING | SPORT
C.da Calenella S.S. 89 Km 78,500 - Vico del Gargano
0884 968105 fax 0884 968465
info@calenella.it calenella.it

TABACCHERIA LORY
IL GIOCO DEL LOTTO
SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo - Fotocopie
Servizio Fax
Postepay
SUPER ENALOTTO
Bollettini postali
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

Porzia Pinto, assessore ai Borghi più belli d'Italia di Vico del Gargano è contentissima: *“Tutto è stato fatto grazie al contributo creativo e volontario di persone come Michele Totaro, Mariagiovanna Cilenti, Giovanni Michele Miglionico, Dino la Cecilia, Paolo Conticelli, Pasquale D'Apolito, Michele Castellucci, Nicola Angelicchio, Eduardo Tomaiuoli, Michele Afferrante, Francesco Del Conte, i ragazzi della Dreamer Production, quelli del Liceo con la loro preside Maria Carmela Taronna, Bruno Granieri, la Pro Loco di Vico, le associazioni di Vico e di Capitanata e tanti tantissimi altri, tra i quali naturalmente le personalità del mondo della cultura e dello spettacolo del panorama nazionale che hanno realizzato i video-selfie con i quali hanno invitato a votare per Vico”.*

Chi vede il risultato ottenuto come un traguardo al di là delle più rosee previsioni è il Vice sindaco **Raffaele Sciscio**: *«La sfida per i primi posti ci ha visti competere con paesi straordinariamente belli. L'unicità dei nostri vicoli, le peculiarità dei nostri gioielli architettonici e la grande varietà del territorio, dal mare fino agli 800 metri della foresta, hanno convinto e stupito. Alcuni non credevano in questo risultato, altri per scaramanzia non si sono pronunciati, molti altri hanno lavorato, anche con discrezione, coinvolgendo personalità e vichesi sparsi per il mondo. Il risultato finale non ha scoraggiato affatto, anzi, ha indicato chiaramente la strada da percorrere, consapevoli del consenso ottenuto e dal gradimento dimostrato. Non possiamo che continuare a lavorare in questa direzione...»*

Dello stesso avviso il consigliere **Enzo Azzarone**, tra i più attivi promotori sul web: *«Alla fine Vico ci è arrivato vicino: ha scalato la classifica passo dopo passo fino ad arrivare quinto e primo del meridione. Non era scontato e non è stato affatto semplice. Per il territorio una affermazione prestigiosa. Abbiamo vissuto una vicenda eccezionale per intensità di sentimenti e ricchezza di opportunità ricevute e raccolte. Ora tocca a noi, si a noi tutti: attenzione a non sprecare questa opportunità. Il treno passa una volta e quando si ferma bisogna salirci e affrontare il viaggio...»* Parole incoraggianti ma di grande responsabilità, quasi un voler «investire» la popolazione in una grande sfida per il futuro.



Dunque una settimana incredibile per Vico del Gargano, tra riti della settimana santa e finale dei «Borghi più belli». Chi viene a Vico rischia seriamente di innamorarsi, un po' per quell'atmosfera particolare che il santo patrono ha voluto irradiare nel paese, un po' per le tradizioni centenarie che ricorrono puntuali e sorreggono l'anima più autentica della popolazione. Nessuno potrà mai capire il triduo pasquale se non prova l'emozione di un "Miserere" in diretta o un "Evviva la Croce" che prende vita dalle cinque croci in rione Carmine. E il cuore pulsante dei confratelli fa il resto... Le bellezze del centro storico e l'infinità di vicoli e piazzette, insieme alle peculiarità ancora da scoprire nonostante i 1000 anni di storia, lo rendono semplicemente meraviglioso. Non è un podio che decreta una vittoria, ma l'amore per il proprio paese. (Michele Lauriola)



MACELLERIA DANESE
A iucciarotje de 'Nchinche
Since 1963

Corso Umberto, 49 - Vico del Gargano
0884.661419

FRATELLI DI PERNA

Qualità e convenienza a pochi passi da casa tua
338.566 6254
SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO
Via del Risorgimento, 31 - VICO DEL GARGANO

MONACO CAR
AGENZIA PRATICHE AUTO Allianz ASSICURAZIONI

I nostri servizi

- Passaggi di proprietà
- Bolli auto
- Trascrizioni atti di vendita
- Visure P.R.A.
- Visure camerali
- Targhette ciclomotori
- Duplicati C.d.p.
- Duplicati patente
- Perdita di possesso
- Radiazione per l'estero

Corso Umberto, 103 - Vico del Gargano
0884.355073 - 334.1286157 - monacocarvico@virgilio.it

Nani ESCLUSIVA BURGER sia di carne che di pesce

- RISTORANTE
- BRACERIA
- PIZZERIA

Corso Carmine, 58
Vico del Gargano
348.9731449
TUTTI I PANINI VENGONO ACCOMPAGNATI CON UNA PORZIONE DI PATATINE

Basile Petroli

Francesco Colafrancesco area di servizio
Piazza San Francesco
Vico del Gargano (Fg)

INDAGINE DEDICATA AI GIOVANI DI VICO DEL GARGANO

Nel mese di marzo 2022 è stato chiesto ai giovani vichesi, che vivono a Vico del Gargano o in altre città, di compilare un questionario con l'intento di ascoltare le loro esigenze e da queste trarre delle considerazioni per pianificare azioni per contrastare lo **spopolamento** di cui soffrono tutti i centri delle Aree Interne.

Si è voluto indagare sugli aspetti che rendono **desiderabile** vivere a Vico del Gargano, dando importanza anche a fattori come la cultura, la socialità, i servizi, la partecipazione, oltre lavoro.

Perché proprio un'indagine dedicata ai giovani? Le Aree Interne pongono grandi sfide ma anche grandi opportunità, se si riuscirà a guardare questi luoghi con uno sguardo innovativo in grado di rafforzare processi circolari di rigenerazione e ri-significazione delle risorse e delle energie esistenti. "I giovani rappresentano quella parte della popolazione più incline all'innovazione e al cambiamento, hanno le competenze e le esperienze per contribuire a trovare soluzioni in quanto portatori di nuovi bisogni ma anche capaci di coniugare le problematiche insite nelle comunità con nuove risorse, idee e visioni. – Officina Giovani Aree Interne"

Sia per i fuori sede che per i giovani in sede, **luoghi della cultura, opportunità lavorative e collegamenti pubblici** sono gli aspetti sui quali concentrarsi.

Dai risultati del questionario emerge, senza dubbio, l'importanza di investimenti in spazi culturali, di aggregazione giovanile, da usufruire soprattutto nel periodo invernale.

Per quanto riguarda le opportunità lavorative, le esigenze non sono facilmente comprensibili. Fanno riflettere i dati emersi tra i giovani in sede, che giudicano insoddisfacente il loro lavoro, ma non sono convinti delle risposte offerte (co-working, nuova gestione aziendale, attrazione di nuovi residenti). *Formazione e accompagnamento all'impresa*, possono aiutare a chiarire le possibilità lavorative compatibili con le caratteristiche del territorio e le attitudini delle persone.

Un'attenzione merita anche la cura della

partecipazione comunitaria, che ha ripercussioni positive sull'economia e la cultura. Si percepisce una sfiducia in questi metodi ma anche la consapevolezza che gli strumenti di partecipazione esistenti non sono sufficienti.

Anche questo stesso questionario è uno strumento di partecipazione a cui hanno risposto solo (?) 125 persone. Il questionario è stato diffuso principalmente con il passaparola sui social e canali di messaggistica, ed è stato pubblicato da Fuoriporta con un articolo online e cartaceo. Una maggiore partecipazione avrebbe rafforzato le considerazioni.

L'indagine stesso poteva sicuramente essere costruito in modo migliore, se pensato da professionisti come i community manager, ma rimane comunque il primo esperimento di raccolta di bisogni del mondo giovanile

vichese, da cui basarsi per formulare proposte e altri strumenti condivisi. Si possono ritrovare considerazioni prevedibili, più di altre, ma l'indagine, mira anche a sensibilizzare la popolazione e gli organi che gestiscono questo territorio ad ascoltare e ascoltarsi prima di intraprendere azioni comunitarie.

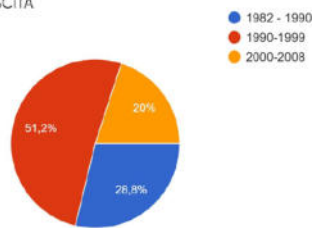
Chi ha compilato il questionario è stato coinvolto anche del commento dei dati e nella redazione delle proposte.

Sul sito di Fuoriporta.info si possono trovare i dati raccolti dalle risposte del questionario, e le rispettive analisi. Da questi sono stati individuati le problematiche e le relative proposte e strumenti, indirizzati sia agli enti pubblici che ai privati, che possono contribuire a rendere desiderabile vivere a Vico del Gargano e di conseguenza aiutare a contrastare lo spopolamento.

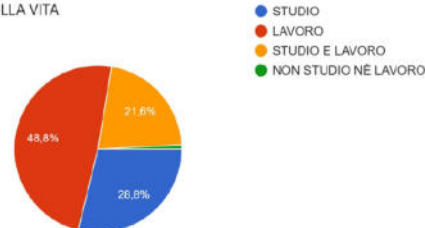
Campione di indagine

125 RISPOSTE

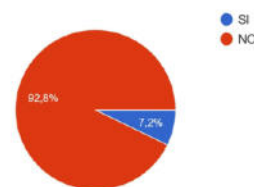
3) ANNO DI NASCITA
125 risposte



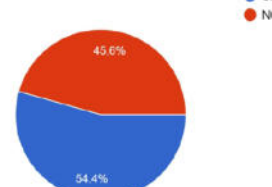
4) COSA FAI NELLA VITA
125 risposte



5) HAI FIGLI?
125 risposte



6) SEI FUORI SEDE
125 risposte



Fuori sede



L'INDAGINE

a cura di Tommaso Pio dell'Aquila



STUDIO ODONTOIATRICO
MANOBIANCO
dal 1984

Esperienza pluriennale e tecnologia avanzata per tutte le vostre esigenze di salute orale.

- Implantologia guidata.
- Ortodonzia invisibile.
- Radiologia 3d.
- Scanner intraorale 3d.
- Laser.

Via Mazzini, 197
CARPINO
0884.992122



PIAZZA S. DOMENICO
VICO DEL GARGANO

**BRACERIA
ANTIPASTERIA**
Giulio Cesare

349.1273945

dal 1979
**Pasticceria
di Maria**
"il dolce della sposa"

Corso Umberto, 93 - VICO DEL GARGANO

Ferrante Elettrodomestici

Tv *hifi *frigoriferi *lavatrici *stufe *telefonini
via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621



di Pasquale Di Corcia

www.elettroferrante.it elettro.ferrante@gmail.com

SERVE DEROGA PER L'ABBRUCIAMENTO RESIDUI DI POTATURA

Organizzazioni agricole: "Serve deroga per l'abbruciamento residui di potatura sul Gargano"

Nell'area del Parco, gli olivicoltori non sanno come smaltire il frascame, regole e limiti da rivedere

Richiesta congiunta di Coldiretti Foggia, CIA Capitanata e Confagricoltura Foggia

La lettera inviata al presidente Emiliano, all'assessore Pentassuglia e al Prefetto Esposito

Una deroga alla normativa regionale vigente, che permetta l'abbruciamento dei residui di potatura nei territori ricadenti nell'area del Parco Nazionale del Gargano. E' quanto hanno chiesto congiuntamente, attraverso una lettera ufficiale, i dirigenti provinciali delle tre maggiori organizzazioni sindacali degli agricoltori, Coldiretti Foggia, CIA Capitanata e Confagricoltura Foggia. La richiesta è stata indirizzata al presidente Michele Emiliano, all'assessore regionale all'Agricoltura Donato Pentassuglia e al Prefetto di Foggia Carmine Esposito. Le organizzazioni agricole, infatti, dopo aver incontrato Pasquale Pazienza e avere concordato con il presidente del Parco Nazionale del Gargano sulla necessità della deroga, ora ritengono prioritario mettersi urgentemente attorno a un tavolo con la Regione Puglia per arrivare a una soluzione.

Nell'area garganica, nei territori che ricadono all'interno del perimetro del Parco del Gargano, è necessario trovare una soluzione equa e giusta all'impossibilità da parte degli olivicoltori di smaltire i residui di potatura degli ulivi, poiché la bruciatura delle frasche è vietata. "Come è noto, l'olivicoltura e l'agrumicoltura sono le più importanti attività agricole del Gargano e assumono un importante significato socio-economico per l'intera area geografica", si legge nella lettera sottoscritta da Marino Pilati (Coldiretti Foggia), Angelo Miano (CIA Capitanata) e Filippo Schiavone (Confagricoltura Foggia). "Il contesto normativo regionale, vietando di fatto l'abbruciamento dei residui di potatura, ai noti problemi connessi alla difficoltà di controllo di fitofagi, contrastabili in modo puntuale esclusivamente con l'abbruciamento delle chiome degli alberi, si aggiungono quelli collegati all'impossibilità di accesso con mezzi meccanici alle citate aree per lo più estremamente acclive, per eseguire le permesse operazioni di cippatura/trinciatura.

Alla luce di quanto sopra, anche al fine di scongiurare l'abbandono delle terre garganiche coltivate ad oliveti, con aggravio dei noti problemi di dissesto idro-geologico causati dall'assenza antropica, chiediamo la concessione di un'apposita deroga al disposto dell'art. 2, comma 4 della L.R. n. 38/2016.

La lettera è accompagnata da un documento che riporta uno studio elaborato dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Foggia e dall'Ordine Agronomi e Forestali, ricerca che mette in evidenza come l'abbruciamento dei residui di potatura sia fondamentale per evitare "il diffondersi degli attacchi di alcune specie di insetti fitofagi e di fitoparassiti", avendone già constatato la presenza proprio negli uliveti posti nell'area del Parco.

Dovendo far rispettare l'attuale norma in vigore, i Carabinieri Forestali intervengono comminando le sanzioni previste. Tutto questo, però, non fa che aggravare condizioni economiche già estremamente pesanti per le aziende agricole, che in questo periodo sono strette nella morsa dei rincari dei costi di produzione, della bolletta energetica e delle materie prime. Il problema dunque è anche sociale, produttivo e occupazionale, visto che sempre più agricoltori sono spinti ad abbandonare la propria attività e a lasciare incolti i terreni, soprattutto dove le condizioni per mandare avanti la propria impresa sono più difficili, in special modo nelle zone più impervie del Gargano. Bisogna tenere nella giusta considerazione, inoltre, il fatto che gli agricoltori e gli allevatori garganici sono i primi alleati e difensori del patrimonio ambientale di tutta l'area, poiché rappresentano un presidio a difesa e tutela di un territorio che, altrimenti, sarebbe abbandonato.



HOTEL D'AMATO

0884.963415 - 962781
whatsapp 393.773509638
info@hoteldamato.it
PESCHICI Gargano



CAVA - INERTI
COSTRUZIONI GENERALI
RECUPERO E RICICLAGGIO
MATERIALI EDILI

Località Mannarelle
Vico del Gargano (Fg)
Tel/fax 0884.991148
dipaolacave@alice.it
infodipaolasrl@libero.it

REGIONE PUGLIA
Patrocinio dell'Assessore all'Aspetto del Territorio della Regione Puglia

San Giuseppe Artigiano

30 aprile - 1 maggio

30 Aprile

- Ore 18.00: S. Messa Solenne.
- A seguire: Accensione della Fanoja con Solenne Processione di San Giuseppe verso la Chiesa Matrice, accompagnata dal C.B. A.F. Nardini, al rientro Sparo di Mortaretti
- Al rientro della Processione: Nel piazzale antistante la Chiesa ci sarà la sagra di prodotti locali a cura della Confraternita e dell'Ass. Auser.

1 Maggio

- Ore 10.00: Giro del Complesso Bandistico A.F. Nardini di Vico del Gargano per le vie del paese
- Ore 19.30: Premiazione da parte della C.N.A. agli artigiani locali
A seguire sagra di prodotti locali a cura della Confraternita e dell'Ass. Auser
- Ore 20.00: Intrattenimento musicale a cura dell'Ass. "Nuovi Orizzonti"
- Sarà presente anche lo stand CAFFÈ 38 con esposizione dei prodotti Gargano Dry Gin e Gargano sloe

LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE

30 aprile

Ore 18.00: Santa messa solenne

A seguire: Accensione della Fanoja con Solenne Processione di San Giuseppe verso la Chiesa Matrice, accompagnata dal C.B. A.F. Nardini, al rientro Sparo di Mortaretti

Al rientro della Processione: Nel piazzale antistante la Chiesa ci sarà la sagra di prodotti locali a cura della Confraternita e dell'Ass. Auser.

1 Maggio

Ore 10.00: Giro del Complesso Bandistico A.F. Nardini di Vico del Gargano per le vie del paese

Ore 19.30: Premiazione da parte della C.N.A. agli artigiani locali

A seguire sagra di prodotti locali a cura della Confraternita e dell'Ass. Auser

Ore 20.00: Intrattenimento musicale a cura dell'Ass. "Nuovi Orizzonti"

Arcoconfraternita del Santissimo Sacramento
Chiesa di San Nicola-Vico del Gargano

Cari cittadini,
Il Sacro Cuore di Gesù, custodito nella nostra amata chiesa di San Nicola, posta nella nicchia centrale sopra l'Altare Maggiore così come Gesù è al centro della nostra religione, ha bisogno di un urgente restauro. Consapevoli del delicato periodo che tutti stiamo attraversando, molto umilmente chiediamo il vostro aiuto affinché Vico del Gargano possa riottenere e mostrare nel suo massimo splendore la statua del Sacro Cuore di Gesù. Chiunque voglia fare una donazione potrà recarsi in chiesa dalle 17.00 alle 20.00, oppure eseguire un bonifico sull'IBAN IT33W0538700000043134980. Sicuri della generosità che non ci avete mai fatto mancare vi ringraziamo dal profondo del cuore.

Per info: Mimmo: 349.1851135, Giovanni: 328.0932301, arcoconsantissimosacramentovic@gmail.com

f i y

Il Sacro Cuore di Gesù custodito nella chiesa di San Nicola, ha bisogno di un urgente restauro. Chiunque voglia fare una donazione potrà recarsi in chiesa dalle ore 17 alle 20.

Per info: Mimmo 349.1851135 e Giovanni 328.0932301

IL BOSCO E LA SCUOLA: UN'AULA SOTTO IL SOLE

“La natura mi ha sempre impressionato, è incredibile come gli alberi riescano a capire di cosa hanno bisogno.”

Questa la conclusione del tema, che riportiamo integralmente di seguito, di Gabriele alunno della IVB della Scuola elementare di Lesina dopo un'escursione in Foresta Umbra con la guida e educatrice ambientale Ida d'Errico, nell'ambito del progetto “A Scuola nel ... Parco” della Cooperativa Patto Consulting Impresa Sociale, finanziato dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del Bando Educare.

Gabriele con il suo tema ha dimostrato che quella che alcuni chiamano semplicemente e riduttivamente escursione, grazie all'ambiente meraviglioso della Foresta Umbra, alla professionalità e empatia di un'educatrice ambientale e alla naturale curiosità e interesse di un giovane alunno si concretizza in quel magico momento dell'apprendimento che poi porta alla conoscenza e all'amore per la natura e per il territorio.

Il tema.

L'uscita didattica nella Foresta Umbra racconta come hai vissuto questa esperienza?

Quella mattina ero super emozionato, mi sono svegliato alle 6:30 per controllare bene lo zaino ed essere pronto ad ogni evenienza.

Arrivato a scuola tutti ci facevamo foto prima di partire, visto che siamo partiti alle ore 9:30 circa con un pulmino abbastanza piccolo.

Il viaggio è stato lungo ma divertentissimo abbiamo cantato, scherzato e ci siamo fatti tantissime foto.

Arrivati abbiamo fatto merenda e siamo partiti per un'escursione fantastica.

Abbiamo visto piante maestose, alcune velenose e molto strane, come l'ontano napoletano che ha le radici che crescono sott'acqua e molte altre.

Nel lago abbiamo visto le tartarughe carnivore e dei pesci rossi che la nostra guida Ida, ci ha subito spiegato che quegli animali non fanno parte di quell'habitat.

Abbiamo visto diversi segni sugli alberi che servono per orientarsi nella foresta, ci ha spiegato che il tasso è tutto velenoso tranne la polpa del frutto, che gli uccelli mangiano e gli escrementi che contengono i semi cadono nel terreno e così la pianta si riproduce.

Prima di andare a mangiare abbiamo visto i daini erano bellissimi!

Al ristorante abbiamo mangiato la lasagna per primo, il pollo con le patate per secondo e poi ci hanno dato un krafen alla crema, buonissimo!

Finito di mangiare siamo tornati a casa e io non sono stato molto bene.

Mi è piaciuto tantissimo, la cosa che mi ha impressionato di più è stato l'albero a sciabola, perché la natura mi ha sempre impressionato, è incredibile come gli alberi riescano a capire di cosa hanno bisogno.”

“Dopo l'escursione - ci ha detto Ida d'Errico - i ragazzi sono andati via felici, meravigliati e più consapevoli di appartenere a questo posto meraviglioso che è il loro territorio”.

Grazie al progetto 1200 ragazzi di 12 scuole elementari e medie (Lesina, Mattinata, Manfredonia, Peschici, San Giovanni e Vico del Gargano), dopo due incontri in aula, sono stati portati a scuola “in natura”. Ha coordinato il progetto Barbara Torracco affiancata da un team di esperti di formazione ed educazione ambientale (Giuseppe Albanese, Luisa Arena, Carlo Capodilupo, Ida d'Errico, Gennaro del Viscio, Concetta Lapomarda, Matteo Prencipe, Tiziano Samele).



DALLA PRIMA PAGINA **Antonio Giuliani**

IL MALE CHE NON PERDONA

Questo mese non tratterò temi di medicina, né di scienze o di novità in chirurgia robotica o in prevenzione.

Questo è una mia considerazione nata da un lavoro introspettivo durato pochi secondi e che, come risultato, mi ha portato a riversare sulla tastiera pensieri di dissenso, di protesta, di mera tristezza.

Io, come i miei colleghi di tutte le specialità, dedico gran parte del mio tempo a cercare di curare chi sta male, chi ha bisogno di un sostegno o chi lotta quotidianamente contro un nemico silenzioso e subdolo che per essere sconfitto deve essere attaccato da scienza, enormi sforzi economici, investimenti, studi di una vita, ore di lavoro di tanti professionisti che in modo sincrono intervengono sul PAZIENTE e per il PAZIENTE di qualsiasi età, condizione, sesso, colore e nazionalità, amico, nemico e senza dare importanza se gli resta da vivere un giorno, una settimana, un mese, un anno...si lavora quotidianamente e senza tregua per lui!

Altri medici, infermieri, operatori sanitari a 2.500 km dall'Italia hanno smesso di svolgere il lavoro per cui per cui tanto hanno studiato e da più di un mese hanno iniziato a lottare contro un male che non da scampo, uccide e basta, in poco tempo, in un secondo. Uccide tutti: bimbi, neonati, mamme, nonni, cuochi, elettricisti, muratori, meccanici, infermieri, medici, TUTTI, senza possibilità di replica, di diagnosi, di approccio terapeutico, di cura, senza la possibilità di avvisare casa, di preparare il vestito migliore, senza speranza.

Quello che voglio condividere con voi non è il messaggio di pace di Pasqua o una frase d'impatto da scrivere sul muro sotto casa, sul profilo per ricevere like o da raccontare a cena per tenersi in linea con l'outfit della influencer del momento. Il mio è senso di impotenza come padre, come medico, come chirurgo nei confronti di una malattia che non perdona: la Guerra!

Assurda, anacronistica, fredda, spietata, ignorante!

Non so chi ha ragione e chi ha torto ma sono un medico e l'ho giurato quando ho cominciato questa professione: **io sono per la vita!**



Pizza Smile
Paposcia tipica vichese

SCANSIONAMI!!
listino digitale

Via Risorgimento, 56
Vico del Gargano (Fg)
Info 349.3224003
348.3064458

Michele & Damiano
CAPUTO

Arredamenti classici e moderni

tel. e fax 0884.996234 - michelevcaputo@alice.it

Veneta Cucine

Via S. D'Acquisto, 52
ISCHITELLA (Fg)

UnipolSai
ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE

De Petris

tel. 0884.991100
Via Di Vagno, 13 - Vico del Gargano

SAI
Divisione